



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SUGLI ENTI
COOPERATIVI SULLE SOCIETA' E SUL SISTEMA CAMERALE
EX DGVESCGC - DIVISIONE VI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'art. 12 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

VISTO l' art. 2545 septiesdecies c.c.;

VISTO l' art. 1 legge n. 400/75 e l'art. 198 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico in data 17/01/2007 concernente la determinazione dell'importo minimo di bilancio ai fini dello scioglimento d'ufficio ex art. 2545 septiesdecies c.c.;

VISTO il D.P.C.M. del 19 giugno 2019, n. 93, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, per le competenze in materia di vigilanza sugli enti cooperativi;

VISTO il D.P.C.M. n. 178 del 12.12.2019, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'art. 2, comma 16, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132";

VISTE le risultanze ispettive concluse con la proposta di gestione commissariale ai sensi dell'art. 2545 sexiesdecies c.c. nei confronti della società cooperativa "ZEKAR LOGISTICS - SOCIETA' COOPERATIVA";

VISTE le risultanze ispettive effettuate dal revisore incaricato dal Ministero dello Sviluppo Economico e relative alla società cooperativa sotto indicata, cui si rinvia e che qui si intendono richiamate;

CONSIDERATO, come emerge dal verbale di mancata revisione, che il legale rappresentante si è sottratto alla vigilanza e che l'ultimo bilancio depositato presso la Camera di Commercio, relativo all'esercizio 2016, presenta delle pendenze attive da liquidare;

VISTO che l'istruttoria effettuata da questa Autorità di vigilanza ha evidenziato la sussistenza dei presupposti per l'adozione del provvedimento di cui all'art. 2545 septiesdecies c.c., anche in applicazione di quanto disposto dalla Legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 936 – modifica art. 12 c. 3 del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220;

CONSIDERATO che in data 14 marzo 2019 è stato assolto l'obbligo di cui all' art. 7 della legge 7 agosto 1990 n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento e che il legale rappresentante non ha formulato osservazioni e/o controdeduzioni;

VISTO il parere espresso dal Comitato Centrale per le Cooperative in data 4 febbraio 2020, favorevole all'adozione del provvedimento di scioglimento per atto d'autorità con nomina di commissario liquidatore;



RITENUTA l'opportunità di disporre il provvedimento di scioglimento per atto d'autorità ai sensi dell'art. 2545 septiesdecies c.c., con contestuale nomina del commissario liquidatore;

CONSIDERATO che il nominativo del professionista cui affidare l'incarico di commissario liquidatore è stato estratto attraverso un sistema informatico, a cura della competente Direzione Generale, da un elenco selezionato su base regionale e in considerazione delle dichiarazioni di disponibilità all'assunzione dell'incarico presentate dai professionisti interessati, conformemente a quanto prescritto dalla circolare del Direttore Generale del 4 aprile 2018 recante "Banca dati dei professionisti interessati alla attribuzione di incarichi ex artt. 2545 terdecies, 2545 sexiesdecies, 2545 septiesdecies, secondo comma e 2545 octiesdecies c.c.", pubblicata sul sito internet del Ministero;

D E C R E T A :

Art. 1

La società cooperativa "ZEKAR LOGISTICS - SOCIETA' COOPERATIVA", con sede in Carapelle (FG), (codice fiscale 03883130712), è sciolta per atto d'autorità ai sensi dell'art. 2545 septiesdecies c.c.

Art.2

Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal curriculum vitae, è nominato commissario liquidatore il dott. Silvio Fuiano, nato a Foggia il 14 agosto 1964 (codice fiscale FNUSLV64M14D643F), ivi domiciliato in via A. Gramsci n. 107.

Art. 3

Al predetto commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto ministeriale del 3 novembre 2016.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e presupposti di legge.

Roma, 04/11/2020

IL DIRETTORE GENERALE
(Gianluca SCARPONI)

*Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del
D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e successive modifiche*